

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2714 del 20/12/2016

Eletto all'unanimità dai rappresentanti di tutte le aree protette del Trentino

Joseph Masè è Presidente del Coordinamento provinciale delle aree protette

Il Presidente del Parco naturale Adamello Brenta, Joseph Masè, il 14 dicembre scorso è stato eletto all'unanimità, da un'assemblea molto partecipata, Presidente del Coordinamento. Masè succede a Giacobbe Zortea, Presidente del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino, il quale ha ricoperto il ruolo dalla nascita del Coordinamento fino ad oggi ed ha rassegnato le proprie dimissioni, in vista di un ricambio anche ai vertici del Parco di Paneveggio.

Il Coordinamento è un organismo volontario nato nel 2011, promosso da Federparchi in ogni regione italiana, il cui Presidente partecipa alle sedute del Consiglio direttivo di Federparchi in qualità di portavoce del sistema. Al suo tavolo siedono tutti i Presidenti e Direttori dei due parchi provinciali e di quello Nazionale, i Presidenti e Coordinatori delle nove Reti di Riserva, nonché per la Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore provinciale competente in materia di aree protette, il Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di aree protette, il Dirigente del Servizio Aree Protette e Sviluppo Sostenibile, ed è diventato la sede in cui sono promossi lo scambio di informazioni e buone pratiche, la ricerca di risoluzioni riguardanti il funzionamento delle aree protette e l'allineamento riguardo ad una visione comune del sistema.

La riunione del comitato che ha eletto il nuovo presidente è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione delle aree protette. La nuova governance del Parco Nazionale dello Stelvio con l'avvio dei lavori del neocostituito Comitato provinciale di coordinamento e di indirizzo, la recente approvazione dell'Accordo di Programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'Unesco quale "BIOSFERA UNESCO ALPI LEDRENSI E JUDICARIA, DALLE DOLOMITI AL GARDA"- MAB e ancora il rinnovo della Rete di riserve di Alta Valle di Cembra- Avisio con l'allargamento al comune di Segonzano, il prolungamento della durata degli Accordi di programma delle reti di riserve Fiemme- Destra Avisio e Alpi ledrensi, sono stati gli argomenti principali messi in evidenza durante la riunione. Non ultimo, è stata presentata la sintesi dei dati relativi al primo anno di attivazione delle misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 dedicate alla gestione e valorizzazione di Natura 2000.

Tra gli auspici del Presidente Masè c'è quella di incontrarsi quattro volte all'anno e di fare sistema. "I finanziamenti provinciali sono sempre meno e dobbiamo unire le forze per portare avanti insieme i principi della conservazione e delle valorizzazione del nostro patrimonio naturale. Mi metto a disposizione delle aree protette con spirito di servizio per contribuire ad uno sviluppo sostenibile delle nostre Comunità. Ringrazio Giacobbe Zortea sia per l'ottimo lavoro svolto sia per la disponibilità che mi ha sempre manifestato". Infine, con l'intento di favorire una efficace gestione delle aree protette è stato istituito un Comitato esecutivo interno composto dai Presidenti dei due parchi e da Simone Santuari, Presidente della Rete di Cembra nonché Presidente della Comunità di Valle di Cembra, e Cristian Perenzoni, Presidente del Parco naturale locale del Baldo nonché Sindaco di Brentonico. Il Comitato avrà il compito di riunire le istanze del Coordinamento ed esserne portavoce nei confronti della Giunta provinciale.

(sil.me)